

**REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

COMITATO UNICO DI GARANZIA

PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE

DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016 e n° 434 del 07/03/2017)

Prot. *L21* 2019 CUG
BARI, 31/01/2019

Responsabile URP ASL BA

E p.c. Direzione Generale ASL BA

**Direzione CUS Bari
antonella.fulgione@cusbari.it**

LORO SEDI SEDE

Oggetto : Protocollo d'intesa tra CUG e CUS di Bari. Comunicazione.

Con la presente si comunica che, a seguito del Protocollo d'intesa stipulato in data 12 luglio 2018 tra i CUG Università degli Studi di Bari, ASL BA, Regione Puglia e il C.U.S. Bari e recepito dalla Direzione Strategica con Deliberazione del D. G. n° 1683 del 17.10.2018, sarà possibile per le lavoratrici, i lavoratori e loro familiari, ottenere lo sconto del 10% sulle tariffe previste per le attività sportive.

Il CUS di Bari con nota del 22 c.m., acquisita agli atti CUG con Prot. n°28 del 24/01/2019, ha comunicato che:

- per usufruire dell'agevolazione, al momento dell'iscrizione le lavoratrici, i lavoratori e loro familiari, dovranno presentare presso la Segreteria CUS, il badge magnetico e la certificazione che attesti lo stato di famiglia;
- sono escluse dall'agevolazione le attività agonistiche e la quota del tesseramento.

Si chiede, pertanto, alla S.V. di pubblicare sul sito aziendale l'allegata informativa.

Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza.

Cordiali saluti


**Presidente CUG ASL - BA
Dott.ssa Domenica MUNNO**



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016 e n° 434 del 07/03/2017)

A TUTTO IL PERSONALE ASL BA

Con la presente si comunica che, a seguito del Protocollo d'intesa stipulato in data 12 luglio 2018 tra i CUG dell'Università degli Studi di Bari, ASL BA, Regione Puglia ed il C.U.S. Bari, recepito dalla Direzione Strategica con Deliberazione del D. G. n° 1683 del 17.10.2018, sarà possibile per le lavoratrici, i lavoratori e loro familiari, ottenere lo **sconto del 10% sulle tariffe previste per le attività sportive** - Centro Universitario Sportivo di Bari.

Con nota del 22 c.m., acquisita agli atti CUG con Prot. n°28 del 24/01/2019, il CUS di Bari ha comunicato che:

- per usufruire dell'agevolazione, al momento dell'iscrizione le lavoratrici, i lavoratori e loro familiari, dovranno presentare presso la Segreteria CUS, il badge magnetico e la certificazione che attesti lo stato di famiglia;
- sono escluse dall'agevolazione le attività agonistiche e la quota del tesseramento.

Domenica Munno
Presidente CUG ASL BA

Antonio Sanguedolce
Direttore Generale

ASLBA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **1683**
Del **17 OTT. 2018**

OGGETTO: Presa d'atto del Protocollo d'Intesa stipulato tra i CUG dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della Asl BA e della Regione Puglia e il CUS di Bari, per la promozione della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita privata attraverso la individuazione di misure o buone prassi da condividere o replicare

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione n. 1492/DG del 05.09.2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Collaboratore Amministrativo Professionale in staff alla Direzione Amministrativa che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue:

Visti:

- la risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016, sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale, in cui si prevede che la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri, ai padri o a chi fornisce assistenza;
- l'art. 21 della legge 183/2010 (c.d. "collegato lavoro") <<Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche>> che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare agli artt. 1, 7 e 57, e che istituisce i "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

- la Direttiva del 4 marzo 2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che disciplina le modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017(GU Serie Generale n.165 del 17/07/2017) in cui sono definite le linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante «Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183» e tutte le altre normative in materia di agevolazioni e misure organizzative incentrate sul *work life balance* ;

Premesso che:

- Il CUG ha fra i suoi obiettivi quello di favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica in un contesto lavorativo improntato al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- Il CUG ponendo al centro della sua azione il lavoratore e il suo benessere psico-fisico, il quale costituisce primario dovere per il datore di lavoro ed in particolar modo di quello pubblico, esercita azioni propositive in tema di conciliazione vita-lavoro, anche attraverso la promozione di programmi innovativi e sperimentali in materia di benessere organizzativo e sociale nell'ambito di strategie di welfare aziendale al fine di migliorare la qualità di vita dei propri dipendenti;
- Il CUG della ASL BA nell'ambito del suo piano di azioni positive si propone di operare in rete, al fine di sviluppare forme di collaborazione stabili con tutti gli attori operanti nel territorio, in modo da favorire lo scambio ed il confronto delle buone prassi per la diffusione di azioni di welfare aziendale finalizzate al benessere psico-fisico del lavoratore;
- Nell'ambito del suo piano di azioni positive IL CUG della ASL BA ha siglato con i CUG dell'Università di Bari Aldo Moro, della Regione Puglia ed il CUS di Bari un protocollo d'intesa, aperto alle adesioni di CUG di altre amministrazioni operanti sul territorio, "per la promozione della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita privata attraverso la individuazione di misure o buone prassi da condividere o replicare", proponendo quale prima azione ai sensi degli artt. 3,4 del protocollo d'intesa l'individuazione del Centro Universitario Sportivo Bari come ente con cui avviare un primo interscambio di misure o servizi, il quale in particolare s'impegna a far pervenire ai summenzionati CUG idonea documentazione riportante le condizioni agevolate da assicurare ai dipendenti delle amministrazioni citate;

Ritenuto:

- Di dover condividere e supportare l'azione posta in essere dal CUG ASL BA finalizzata a realizzare forme di collaborazioni stabili e pertanto di dover prendere atto del protocollo d'intesa sottoscritto tra i CUG dell'Università di Bari Aldo Moro, della Asl Ba e della Regione Puglia, la cui copia si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Il Coll.re Amm.vo Prof.le (sig. ra Rosa Conenna) _____

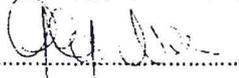
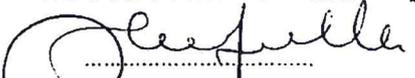
Il Coll.re Amm.vo Prof.le (dott.ssa Alessandra Settanni) _____

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Assunto quanto in premessa:

- A) di prendere atto che il CUG ASL BA ha avviato forme di collaborazione stabili con i CUG dell'Università di Bari Aldo Moro e della Regione Puglia al fine di favorire l'interscambio di buone pratiche di welfare aziendale che si sono concretizzate con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- B) di prendere atto del protocollo d'intesa sottoscritto tra i CUG dell'Università di Bari Aldo Moro, della ASL BA e della Regione Puglia;
- C) di dare mandato al Servizio Segreteria - Ufficio Delibere - , di trasmettere il presente provvedimento al CUG ASL BA, della Regione Puglia, della Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al CUS di Bari;
- D) di fornire massima divulgazione del presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito aziendale;
- E) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri per l'Azienda;
- F) di dover pubblicare il presente provvedimento come per legge e di trasmetterlo al Collegio Sindacale;

Parere del Direttore Amministrativo  Gianluca Capochiani	Parere del Direttore Sanitario  Silvana Fornelli
--	---

Il Segretario


IL DIRETTORE GENERALE

 Antonio Sanguedolce

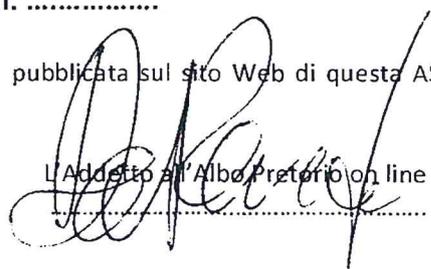
Area Gestione Risorse Finanziarie Esercizio 2018	
La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:	
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
Conto economico n. _____	per € _____
..... (rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)	
Il Funzionario	Il Dirigente di Area

SERVIZIO ALBO PRETORIO

Publicazione n. **1347**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA in data
10 OTT. 2018

Bari: **19 OTT. 2018**

L'Addetto all'Albo Pretorio on line


Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. del
 è stata/ non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA PROMOZIONE DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI VITA PRIVATA ATTRAVERSO LA INDIVIDUAZIONE DI MISURE O BUONE PRASSI DA CONDIVIDERE O REPLICARE

I CUG dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della ASL BA e della REGIONE PUGLIA

e

IL CUS DI BARI

Vista:

- la risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale sottolinea che la conciliazione tra vita professionale e privata deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri, ai padri o a chi fornisce assistenza;
- la legge 8 marzo 2000, n. 53, dalla quale è scaturita la delega per l'emanazione del T.U. in materia di Tutela della maternità e paternità di cui al D. Lgs. 26 marzo 2011, n. 151 e sue successive integrazioni e modifiche, nonché il quadro normativo in materia di agevolazioni e misure organizzative incentrate sul *work life balance*;
- le Linee guida in materia di promozione della conciliazione tempi di vita e di lavoro, pubblicate sulla G.U. 165 del 17.07.2017, al punto D – misure organizzativa, comma -misure organizzative per l'adozione di servizi di supporto alla genitorialità, prevede che le amministrazioni pubbliche, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, possono procedere a stipulare convenzioni per servizi di supporto alla genitorialità per periodi di chiusura della scuola;
- la legge istitutiva dei Comitati unici di garanzia (L.183/2010 che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 agli artt. 1, 7 e 57) e la disciplina delle modalità di funzionamento di cui alle Linee guida contenute nella Direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri (ex art. 57 n.4 del D. Lgs. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010).

Premesso che:

- tra gli obiettivi del CUG vi è quello di favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;



IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Seccia

Dott.ssa Magda TERREVOLI
Presidente CUG Regione Puglia
COMITATO UNICI DI GARANZIA

Prof.ssa Aurora Vimercati
Presidente C.U.G.
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Presidente CUG ASL - BA
Dott.ssa Domenica MUNICO

- il Cug può esercitare azioni propositive, come la promozione e/o il potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- i CUG dell'Università di Bari, della ASL BA, della Regione Puglia, nell'ambito dei rispettivi Piani di Azioni Positive intendono promuovere programmi innovativi e sperimentali in materia di benessere organizzativo e sociale e/o nell'ambito di strategie di *welfare* aziendale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti, favorendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riguardo alle attività mirate a supportare i genitori nella cura dei figli;
- si intende sviluppare forme di collaborazione stabili per favorire attivamente la costruzione di un sistema di *welfare* di comunità, volto a valorizzare, anche nell'ambito dei programmi di *welfare* aziendale, le esperienze di sostegno ai genitori lavoratori sviluppate dai servizi operanti nel territorio,

si conviene quanto segue:

Art. 1

I CUG dell'Università di Bari, della ASL BA, della Regione Puglia (d'ora in avanti "I CUG") intendono individuare e promuovere misure di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita privata nell'ambito delle rispettive amministrazioni. Con riferimento a tale attività, si impegnano a costituire una RETE finalizzata all'interscambio delle misure individuate e delle buone prassi esistenti.

Art. 2

I CUG, anche attraverso la RETE, si propongono di diffondere tra i dipendenti delle proprie Amministrazioni le attività promozionali individuate di cui all'art. 1.

Art. 3

In fase sperimentale, si individua il CUS Bari, sottoscrittore del presente Protocollo nonché soggetto promotore di misure di conciliazione per conto dei dipendenti dell'Università (e del Politecnico) di Bari, quale ente attraverso il quale avviare un primo interscambio di misure ovvero di servizi. I CUG sottoscrittori del presente Protocollo si adopereranno per la diffusione della possibilità di accesso ad attività a condizioni agevolate.

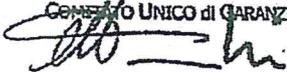
Art. 4

Il CUS Bari si impegna a far pervenire ai summenzionati CUG idonea documentazione riportante le condizioni agevolate riconosciute ai dipendenti delle Amministrazioni citate, salvaguardando in ogni caso gli impegni già assunti relativamente ai servizi da assicurare alle famiglie dei dipendenti dell'Università e del Politecnico di Bari.

Art. 5

Il presente Protocollo è aperto alla adesione di CUG di altre Amministrazioni che intendano avviare le misure in oggetto.

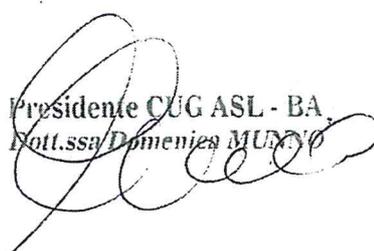
Dott.ssa Magda TERREVOLI
 Presidente C.U.G. - Regione Puglia
 COMITATO UNICO di GARANZIA



CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO
 Associazione Sportiva Dilettantistica
 Lungomare Starita, 1/a-b - 70132 BARI
 P.I. / C.F. 04439630726
 www.cusbari.it



Prof.ssa Aurora Vimercati
 Presidente C.U.G.
 Università degli Studi di Bari Aldo Moro



Presidente CUG ASL - BA
 Dott.ssa Domenica MUNNO

12 LUG. 2018